



Japan Karate Shotorenmei Italia

Programma Tecnico per L'Arbitraggio competizioni di Karate

INDICE

- Art. 1 – AREA DÌ GARA**
- Art. 2 – DIVISA UFFICIALE**
- Art. 3 – ORGANIZZAZIONE DELLE GARE**
- Art. 4 – SISTEMI DÌ GARA**
- Art. 5 – COLLEGIO ARBITRALE**
- Art. 6 – OPERAZIONI DÌ GARA CON SISTEMA A PUNTEGGIO**
- Art. 7 – OPERAZIONI DÌ GARA CON SISTEMA A BANDIERINE**
- Art. 8 – MODIFICHE**
- APPENDICE 2 – AREA DÌ GARA**

REGOLAMENTO DÌ KATA

Art. 1 – AREA DÌ GARA

1.1 E' ritenuta idonea, di norma, l'area di gara del kumite 10m X 10m , costituita da materassine di gomma del tipo approvato dalla KSI – JKS .

1.2 E' consentito utilizzare aree di gara con superfici diverse (parquet, linoleum, gomma) comunque piane e sicure, di dimensioni tali da consentire il normale svolgimento del kata.

Art. 2 – DIVISA UFFICIALE

2.1 Atleti ed Ufficiali di Gara devono indossare la divisa ufficiale così come descritta :
Per gli atleti Karate - Gi Bianco ed integro (consentito solo il logo identificativo della società o team) per gli uff. di Gara pantalone grigio, camicia bianca ,giacca blu,cravatta federale.

2.2 Chiunque violi le disposizioni contenute nel paragrafo precedente può essere allontanato dall'area di gara.

Note esplicative

I. I Kata devono essere sempre eseguiti indossando il karate-gi completo.

II. Agli atleti che si presentano non propriamente abbigliati viene concesso un minuto di tempo per provvedere, dopo di che vengono dichiarati perdenti.

Art. 3 – ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

3.1 La gara di Kata è prevalentemente organizzata con l'esecuzione dei kata della scuola **SHOTORENMEI** , shitei – sentei – tokuy - junro - koten

Può essere a Squadre o Individuale. Le gare a Squadre si disputano tra diverse formazioni, composte da tre Atleti ciascuna, maschi , femmine o Miste . Le

gare Individuali prevedono la partecipazione di singoli Atleti maschi ,femmine o miste per le categorie giovanili.

Art. 4 – SISTEMI DÌ GARA

4.1 Vengono utilizzati due diversi sistemi di gara:

- a) a punteggio;
- b) a bandierine.

4.2 L'organizzatore, nel rispetto dei tempi di gara, tenuto conto del numero dei partecipanti, può proporre agli organi federali competenti, per l'opportuna autorizzazione in deroga, l'utilizzo di un sistema di gara al posto dell'altro.

Il Collegio Arbitrale, formato di norma da tre o cinque Giudici per ogni incontro, viene designato dal Responsabile di Gara degli Arbitri.

Note esplicative

I. Il Giudice Centrale siede sul perimetro dell'area di gara, rivolto verso i concorrenti. I Giudici siedono in corrispondenza degli angoli del quadrato di gara; nel caso i giudici fossero solo due, si siederanno negli angoli di fronte al Giudice Centrale

II. Ogni componente il Collegio Arbitrale ha in dotazione un fischietto e, a seconda del sistema di gara: una bandierina rossa, da tenere nella mano destra, e una bianca da tenere nella sinistra, oppure un tabellone con i punteggi.

III. Il Collegio Arbitrale di ogni area di gara effettua la cerimonia iniziale di saluto, con gli atleti ed il pubblico, ad ogni cambio di categoria. La cerimonia finale di saluto è effettuata, al termine delle prove disputate per ogni categoria, ove sia prevista la premiazione immediata degli atleti.

Art. 5 – COLLEGIO ARBITRALE

5.1 Il Collegio Arbitrale, formato di norma da tre o cinque Giudici per ogni incontro, viene designato dal Responsabile di Gara degli Arbitri.

5.2 Per il corretto svolgimento degli incontri è necessario designare Presidenti di Giuria: cronometristi, verbalizzatori, annunciatori, in numero sufficiente.

Art. 6 – OPERAZIONI DI GARA CON SISTEMA A PUNTEGGIO

6.1 Inizio gara:

- a) I concorrenti devono comunicare al Tavolo di Giuria il nome del Kata, prima di ogni turno.
- b) Appena chiamato, il concorrente entra nell'area di gara, si inchina salutandolo l'Arbitro ed annuncia il nome del Kata che deve eseguire.
- c) Il Giudice Centrale ripete a voce alta il nome del Kata da eseguire.
- d) Il concorrente esegue la sua prova e, una volta terminata, ritorna alla sua posizione originale in attesa della decisione.

6.2 Fine gara:

- a) Terminato il Kata, il Giudice Centrale chiede l'**Hantei** (con un suono a due toni emesso col fischietto) per le decisioni dei Giudici d'angolo. Tutti i tabelloni devono essere alzati simultaneamente. L'annunciatore legge a voce alta i punteggi assegnati, iniziando da quello del Giudice Centrale e continuando con gli altri, procedendo in senso orario.
- b) Al Tavolo di Giuria vengono registrati i risultati annunciati, calcolando il risultato finale come segue:
 - Verdetto con **cinque giudici** – Si eliminano il punteggio più alto e quello più basso e si sommano tra loro i tre restanti.
 - Verdetto con **tre giudici** – Si sommano tra loro i tre punteggi.

6.3 L'annunciatore comunica il punteggio totale.

6.4 Una volta registrato il risultato, il Giudice Centrale, con un breve suono emesso col fischietto, invita i Giudici d'angolo ad abbassare i tabelloni. Il concorrente si inchina salutandolo in direzione del Giudice Centrale e lascia l'area di gara.

6.5 Modalità di svolgimento:

- nel turno 1, i concorrenti eseguono un Kata libero .

I 16 concorrenti col punteggio più alto si qualificano al turno 2.

- nel turno 2, i concorrenti eseguono un Kata Libero .

Gli 8 concorrenti col punteggio più alto si qualificano al turno 3.

- nel turno 3 (Finale), i concorrenti eseguono un kata libero che deve essere obbligatoriamente diverso da quello eseguito al turno 2

Vince il concorrente che totalizza il punteggio più alto nella sola prova di finale

Note esplicative:

I. Nelle fasi di gara successive alla prima (nella quale i concorrenti gareggiano secondo l'ordine stabilito dal sorteggio), il primo chiamato è sempre il concorrente che ha ottenuto il punteggio più basso nel turno precedente.

II. Spetta esclusivamente al Coach o al Concorrente assicurarsi che il Kata notificato al tavolo ufficiale sia adeguato alla fase di gara cui si riferisce.

III. Se i concorrenti non sono più di 16 si inizia la gara dal secondo turno; se non sono più di 8 si inizia dal terzo turno.

FASI ELIMINATORIE E PUNTEGGI

TURNO 1 + 17 Da 6,0 a 8,0

TURNO 2 Da 16 a 9 Da 7,0 a 9,0

TURNO 3 8 (finale) Da 8,0 a 10,0

In caso di parità, i concorrenti devono eseguire un ulteriore Kata, scelto dall'elenco dei Kata previsti per quel turno, che non sia stato già effettuato.

Art. 7 – OPERAZIONI DI GARA CON SISTEMA A BANDIERINE

7.1 Viene applicato il sistema ad eliminazione diretta senza ripescaggio

7.2 All'inizio di ogni incontro, in risposta all'annuncio dei loro nomi, i due atleti, il primo chiamato con la cintura rossa (**AKA**) il secondo chiamato con la cintura bianca (**SHIRO**), si dispongono lungo il perimetro dell'area di gara con il volto rivolto in direzione del Giudice Centrale. Dopo aver eseguito il saluto alla volta del Collegio Arbitrale, prendono posto nell'area di gara. L'arbitro centrale sorteggia il kata da eseguire. I due concorrenti annunciano a voce alta il nome del kata sorteggiato e, al comando del Giudice Centrale (**HAJIME**), lo eseguono contemporaneamente.

7.3 Se il Kata non è stato eseguito conformemente alle regole, o è stata riconosciuta qualche irregolarità, il Giudice Centrale può consultare i Giudici per il raggiungimento del verdetto.

7.4 Terminata l'esecuzione, il Giudice Centrale richiede la decisione (**HANTEI**) e usa il fischietto per emettere un suono a due toni (*suono lungo-normale + suono breve-forte*). I Giudici di sedia sollevano le bandierine simultaneamente. Il Giudice Centrale, dopo aver verificato il giudizio, ordina di abbassare le bandierine, emettendo un breve segnale con il fischietto, e proclama il vincitore.

7.5 in caso di parità l'arbitro centrale sorteggia un nuovo kata e gli atleti ripetono la prova. In caso di ulteriore parità l'arbitro centrale deve obbligatoriamente decretare la vittoria per AKA o per SHIRO

7.6 Gli Atleti si inchinano verso il Collegio Arbitrale e Poi l'uno verso l'altro, quindi, lasciano l'area di gara.

7.7 Se un atleta viene squalificato, il Giudice Centrale solleva la bandierina del colore corrispondente alla cintura dell'atleta in questione e la ruota sopra la testa.

Art-8 – MODIFICHE

Il presente Regolamento può essere modificato solo dal Consiglio Federale, sentite la Commissione Nazionale Ufficiali di Gara e la Commissione Tecnica Nazionale di Settore. Regolamento di gara di KATA